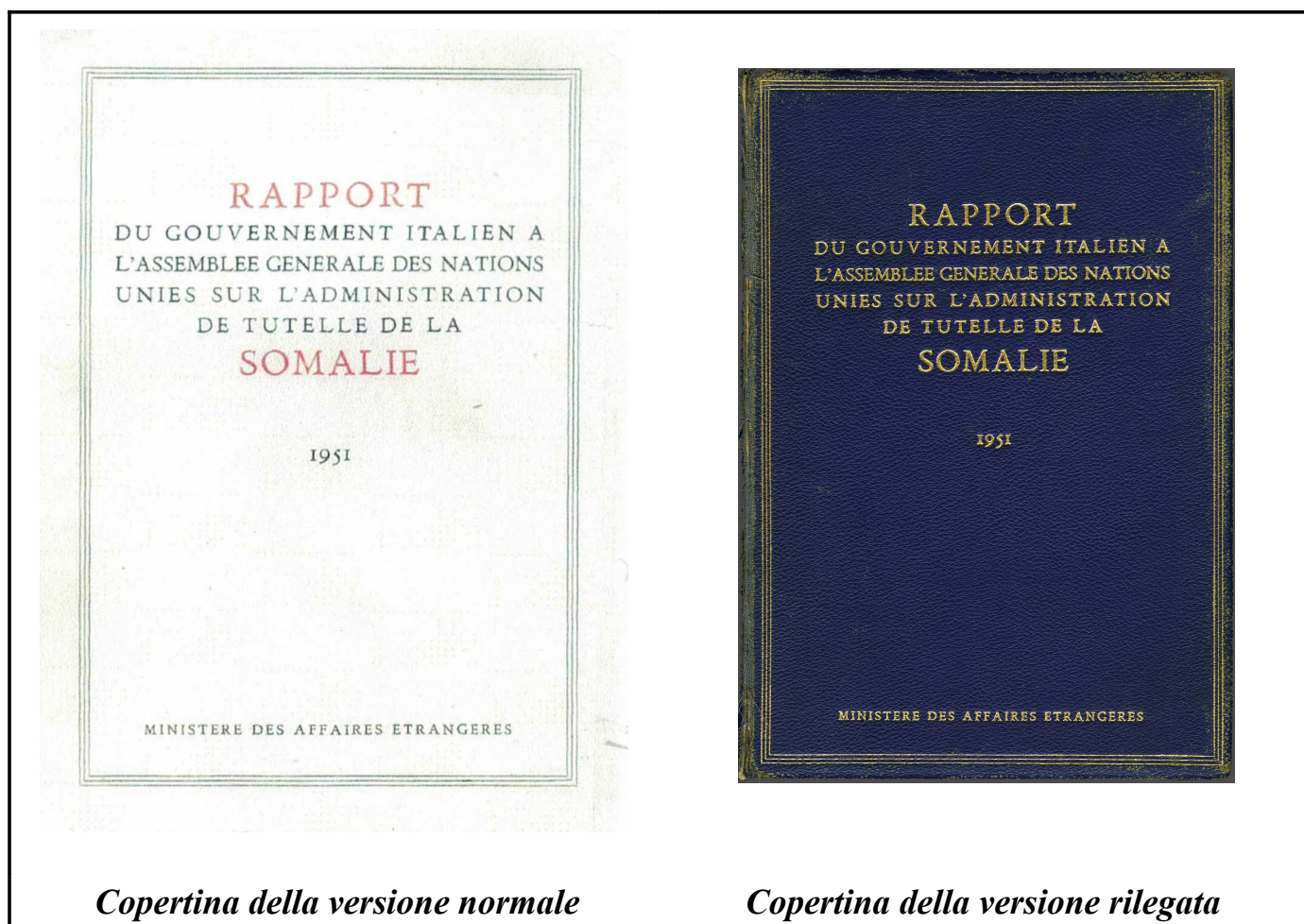
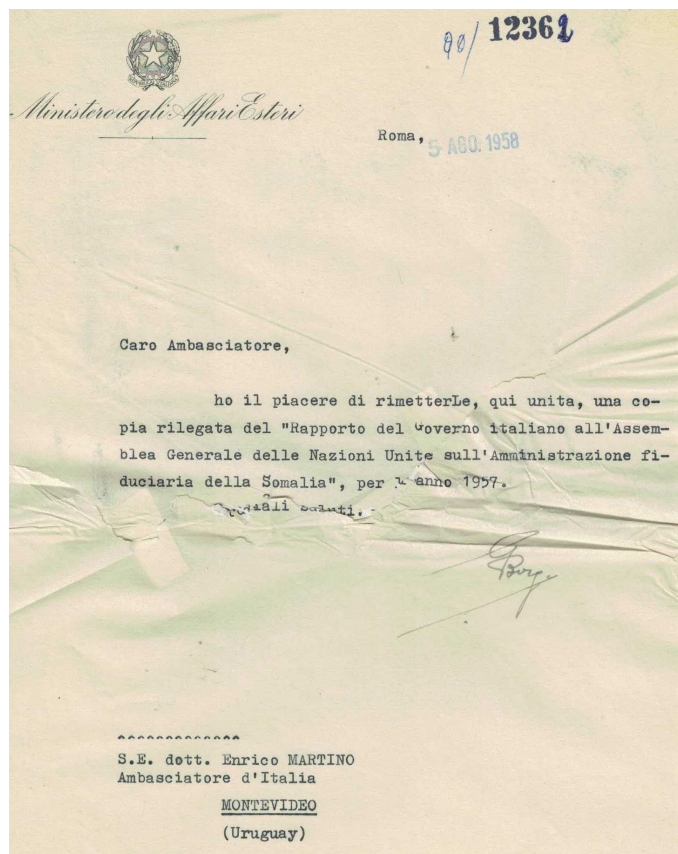

UN LIBRO DEL RAPPORTO ANNUALE ALL' ONU SULL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOMALIA, EDIZIONE 1951, CON UNA PREZIOSA PAGINA FILATELICA di Luciano Garagnani

Il “Foglietto” della Somalia AFIS, privo della soprastampa FACSIMILE, contenente i quattro valori della serie “primo consiglio territoriale” emessi il 4 ottobre 1951, è già stato oggetto della copertina de La Ruota Alata n. 79, gennaio – marzo 2012.

Questo “foglietto” non è mai stato venduto alle poste ma costituiva una pagina di una pubblicazione destinata all'assemblea dell' ONU, in occasione della presentazione del rapporto governativo italiano relativo all'anno 1951. Il libro, “rapport du gouvernevement italiene a l'assemblee general des nations unites sur l'administration de tutelle de la somalie” (rapporto del governo italiano all'assemblea generale delle nazioni unite sull'amministrazione di vigilanza della Somalia), è stato stampato dal Poligrafico in due versioni, una normale con la copertina in cartoncino morbido di colore bianco-crema ed una di pregio, con cartone rigido di colore blu.



Il governo Italiano ha presentato altri rapporti all'assemblea dell'ONU in tutti gli anni dell'amministrazione fiduciaria della Somalia. Esistono pertanto diversi libri, sempre stampati dal poligrafico, che si distinguono all'anno riportato in copertina, dal 1950 al 1960. L'amministrazione Italiana è iniziata nel mese di aprile 1950 e terminata nel mese di giugno 1960. Per tutte le edizioni esistono le due versioni sopra descritte.



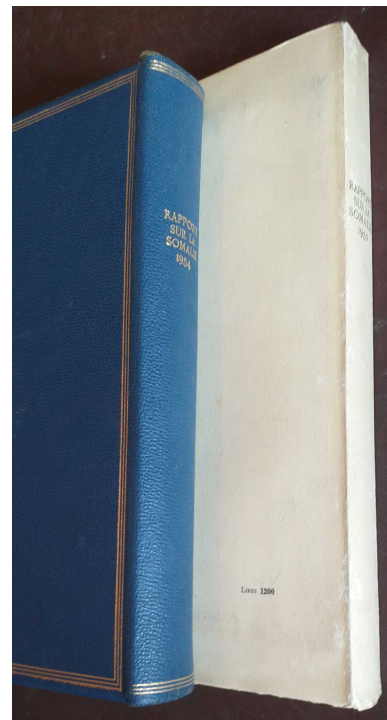
La versione con la copertina blu era una tiratura limitata destinata alle massime autorità; sono convinto di questo perchè, in uno di questi rapporti con copertina blu, ho trovato la lettera accompagnatoria del Ministero degli affari Esteri, stampata su sottile carta velina, dove compare il nome del destinatario: S.E. dott. Enrico Martino Ambasciatore d'Italia - Montevideo.

Da notare che in questa lettera del Ministero degli affari Esteri, riprodotta a sinistra, si cita “una copia rilegata”.

A onor del vero, la prima edizione “rilegata” del rapporto annuale, relativa al 1950, non ha una copertina blu ma rossa, e presenta le iscrizioni soltanto nel dorso. Tutte le edizioni successive hanno invece la copertina blu e le stesse caratteristiche dell'edizione 1951. Non ho mai visto l'edizione relativa al 1960; l'ultima edizione che ho avuto occasione di vedere è quella del 1959.

Se confrontiamo il retro delle due versioni delle pubblicazioni, normale e rilegata, troviamo un altro elemento importante. L'edizione “normale” presenta un prezzo di vendita (1200 Lire per l'edizione 1950); nell'edizione “rilegata” non è presente nessun prezzo di vendita. La presenza di un prezzo di vendita mi porta a concludere che questi libri sono stati distribuiti nelle librerie dove erano in vendita le pubblicazioni del Poligrafico dello Stato.

Nella foto a destra, dove sono sovrapposti un'edizione “rilegata” del 1954 ed una edizione “normale” del 1950 dei rapporti annuali all'ONU, è visibile il prezzo di vendita di 1200 Lire nell'edizione normale.



Nella foto si nota anche il diverso formato: l'edizione “rilegata” è visibilmente di formato inferiore all'edizione normale e questo riguarda sia le copertine che le pagine. Nelle edizioni “rilegate” le pagine hanno dimensione 176 x 246 mm; nelle edizioni “normali” le pagine hanno dimensione 177 x 253 mm, più grande soprattutto in altezza.

Soltanto la seconda edizione del rapporto annuale, relativa al 1951, è impreziosita dalla pagina contenente i quattro francobolli. I francobolli non sono delle semplici riproduzioni; la pagina è stata stampata, con una macchina fotocalcografia in piano, su singoli fogli di carta con filigrana ruota di primo tipo.

La filigrana risulta in posizione CS (capovolta sinistra) in tutti e quattro i francobolli. Nei corrispondenti francobolli venduti alle poste, stampati in rotocalco, le posizioni di filigrana risultano invece ND (normale destra) per il 0,20 e 0,55 Somali, SA (sinistra alta) per i due valori di posta aerea da 1,00 e 1,50 Somali. La pagina è gommata ed è seguita nel libro da un foglio di carta pergamino, a protezione della gomma.

I quattro francobolli della “pagina” del rapporto 1951 della Amministrazione fiduciaria italiana della Somalia (A.F.I.S.) sono stati “demonetizzati” con una soprastampa FACSIMILE in colore rosso, posta manualmente. Alcuni “foglietti”, si dice, sono sfuggiti alla demonetizzazione e sono privi della soprastampa FACSIMILE; probabilmente questo non è esatto.

Per anni i falatelici hanno ricercato il libro Rapporto relativo al 1951, da dove hanno tolto

la pagina contenente i francobolli per poterli inserire in un foglio dell'album della propria collezione. L'asportazione della pagina è un'operazione discutibile in quanto lo stato "originale" di quella pagina è all'interno del libro; chi ha tagliato la pagina ha di fatto deturpato lo stato dell'oggetto.

Oggi è difficile trovare l'edizione 1951 del rapporto all' ONU, quando se ne trova una copia, generalmente è priva della pagina con i francobolli.

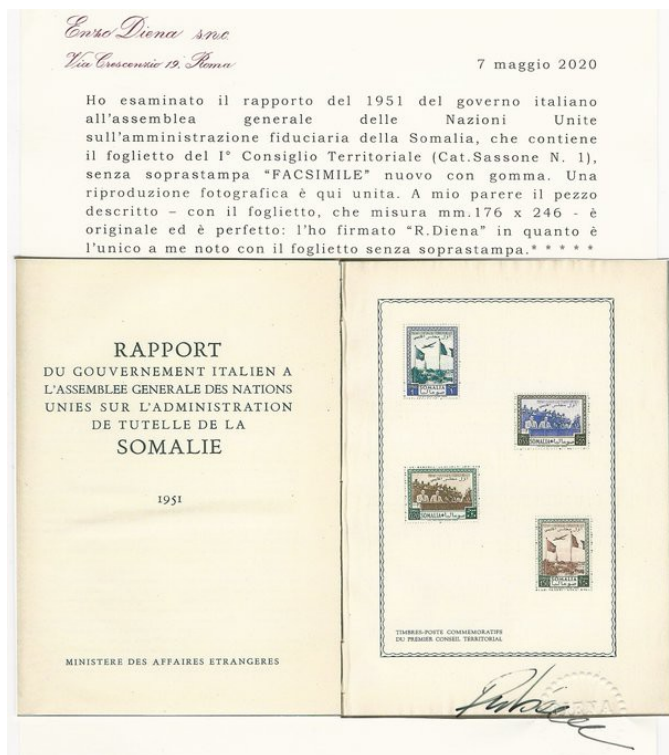
La "pagina" staccata dal libro viene impropriamente considerata un "foglietto" che a volte è riportato nei cataloghi come un "non emesso". In realtà si tratta di una pagina di un libro, regolarmente distribuito, non di un foglietto. Il libro completo della pagina con i francobolli, che non è comune, diventa un oggetto importante per un collezionista dei francobolli emessi nel periodo di amministrazione fiduciaria Italiana della Somalia.

Non è nota la tiratura complessiva di questo libro ma, presumo, la tiratura dovrebbe essere limitata ad alcune migliaia di esemplari per la versione normale, ed a qualche centinaia per la versione "rilegata". La "pagina" è pertanto, in ogni caso, un oggetto raro, Oggi, a causa della cattiva abitudine di togliere le pagina dai libri, è molto difficile trovare un libro completo.

I fogli utilizzati per la stampa sono stati ottenuti ritagliando una bobina di carta filigranata. Ho osservato quasi tutti i "foglietti" comparsi in vendita negli ultimi anni; tutti avevano la posizione filigrana CS (capovolta sinistra) e non presentavano tracce di filigrane lettere. Trattandosi di una tiratura limitata, è possibile che non esistono posizioni di filigrana diverse dalla CS. Però il "foglietto" è stato stampato a "pagina singola" pertanto vale la pena controllare sempre la posizione di filigrana; non si sa mai...

I "foglietti" provenienti dal libro stampato con la copertina normale, in cartoncino morbido, solitamente hanno la dimensione di **177 x 253 mm**, che corrisponde alle dimensione di una pagina del libro. La stampa delle pagine del libro è stata eseguita su su fogli di dimensioni maggiori che poi, dopo la rilegatura, venivano rifilate.

I “foglietti” provenienti invece dal libro “rilegato”, hanno una dimensione minore. Accostando un libro con la copertina in cartoncino con uno con la rilegatura rigida di colore blu, si nota subito la differenza dimensionale: le pagine dell'edizione rilegata sono visibilmente di altezza inferiore. Nel certificato del raro foglietto senza soprastampa FACSIMILE, riprodotto in copertina, Diena indica una dimensione di **176 x 246 mm**.



<i>Dimensioni dei “foglietti” provenienti dal libro (dimensione di una pagina)</i>	
Libro con copertina in cartoncino morbido	177 x 253 mm
Libro rilegato con copertina rigida blu	176 x 246 mm

Si sospettava che tutti i foglietti senza la soprastampa FACSIMILE fossero di provenienza illecita. Era infatti comparsa nel numero di luglio 1952 de “Il collezionista”, una notizia che lasciava intendere, senza che fosse scritto esplicitamente, che sul mercato romano circolassero dei foglietti di provenienza irregolare.

I “Foglietti” di provenienza illecita non sono pagine staccate dal libro, ma sono oggetti “prelevati” dal Poligrafico prima della rilegatura. Pertanto dovrebbero avere delle dimensioni maggiori a quella della pagina del libro. Ho letto di questi foglietti di provenienza illecita di dimensione maggiore, ma non ne ho mai visto nemmeno uno.

Peraltro negli anni 1951/1952 non mi risultano altri francobolli prelevati abusivamente dal poligrafico, come invece è avvenuto a partire dal 1955. Pertanto la notizia dei prelievi abusivi di pagine non rilegate è tutta da dimostrare; potrebbe essere una delle tante “favole

filateliche”, spesso volutamente messe in giro per finalità commerciali.

Il ritrovamento all'interno del Rapporto 1951 del governo italiano all' ONU ancora completo, con i francobolli non demonetizzati, è un fatto notevole, che dimostra la “legalità” del rari foglietti senza soprastampa FACSIMILE, da sempre ingiustamente “chiaccherati”.

In seguito a questo ritrovamento, si può ipotizzare che nei libri “rilegati”, destinati ad alti funzionari dello Stato e dell'ONU, è presente la pagina con i francobolli privi della soprastampa, mentre nei libri con la copertina semplice, posti in vendita dal Poligrafico, è presente la pagina con i francobolli demonetizzati. E' un'ipotesi da verificare, compatibile con lo spirito dell'iniziativa italiana. Infatti l'Italia, che nel 1951 aspirava ad essere ammessa nell'organizzazione delle nazioni unite, voleva ben figurare; fu poi ammessa pochi anni dopo, il 14 dicembre 1955. La pagina con i francobolli costituiva un regalo filatelico che probabilmente, per le sole alte personalità, sia italiane che straniere, non è stata “deturpata” dalla soprastampa FACSIMILE. Soprastampa spesso mal posta e di pessima qualità.



Esistono anche “foglietti” di dimensione minore a 176 x 246 mm. Questi sono stati generalmente ritagliati per eliminare dei difetti. Chi ha avuto la fortuna di “scoprire” dopo molti anni, tra dei libri usati, una edizione 1951 completa del rapporto all'ONU, ha trovato spesso la pagine con i francobolli in cattivo stato di conservazione in prossimità dei bordi esterni: grinze nella carta, ruggine e parti incollate. Sono possibili anche dei strappi incauti della pagina libro. Tutti questi difetti potevano essere eliminati con una riduzione della dimensione della pagina.

torité chargée de l'administration à continuer à introduire graduellement un système politique plus démocratique qui encouragera les éléments non-traditionnels du Territoire à se faire entendre ».

L'Administration a indiqué à ce sujet dans le présent Rapport qu'elle a considérablement augmenté le nombre des représentants des partis dans les Conseils de Résidence et dans le Conseil Territorial et a substitué un principe territorial au principe tribal dans le recrutement du Conseil Territorial.

A propos de la pétition (T/Pet. 11/10 et T/Pet. 11/14) concernant les incidents de Bardera d'avril 1950, l'Administration, comme elle l'a déjà exposé dans les observations présentées à l'occasion de pétitions reçues par la suite, a fait, non seulement connaître aux intéressés les recommandations du Conseil de Tutelle, mais elle a également fourni d'autres subsides aux personnes qui avaient effectivement subi des dommages au cours des événements.

A propos de la pétition (T/Pet. 11/16) de la section de Bardera de la Ligue des Jeunes Somalis, l'Administration a fait expliquer à tous ceux qui l'ont demandé la procédure à suivre pour faire valoir d'éventuelles réclamations.

A propos de la pétition (T/Pet. 11/18) de la section de Gardo de la Ligue des Jeunes Somalis, le Conseil invitait l'Autorité chargée de l'administration à prendre les mesures nécessaires pour s'assurer que sa politique de non-discrimination sur la base de l'appartenance à des partis politiques soit suivie dans tout le Territoire.

L'Administration a persévéré dans sa politique de non-discrimination entre les partis politiques dans tout le Territoire.

A propos de la pétition (T/Pet. 11/26) présentée par M. Mohamed Haji Yousuf et d'autres, qui demandent notamment que la justice soit administrée par des juges civils et non militaires, le Conseil de Tutelle, par sa résolution 373, exprima l'espoir que les nouveaux règlements actuellement à l'étude soient complétés dans un avenir très prochain et que l'Administration adresse un rapport à ce sujet au Conseil de Tutelle.

L'Administration est en mesure actuellement d'assurer que l'Officier de la Justice Militaire qui exerçait temporairement les fonctions de Ministre Public a été remplacé en 1951 par un magistrat civil et elle renvoie à la partie de ce Rapport qui traite de l'organisation judiciaire pour ce qui concerne le projet de règlement judiciaire entièrement mis au point qui est à l'examen des organes consultatifs (Conseil Consultatif des Nations Unies et Conseil Territorial).



TIMBRES-POSTE COMMEMORATIFS DU PREMIER CONSEIL TERRITORIAL